

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**IL MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE**

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE  
DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DELEGATI AL MINISTRO PER LA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE**

**ANNO 2012**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### **IL MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PER L'INTEGRAZIONE**

Vista la delega di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011:

DISPONE

#### **1. I destinatari della direttiva**

La presente direttiva è destinata ai Capi dei Dipartimenti della Gioventù, per le Politiche della Famiglia, per le Politiche Antidroga, al Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile nonché al Direttore della Segreteria tecnica della Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative delle predette strutture.

#### **2. Finalità della direttiva**

La finalità della direttiva per l'azione amministrativa è di garantire la migliore connessione tra le priorità politiche del Governo e la pianificazione strategica e la programmazione operativa a livello amministrativo.

La direttiva definisce, nel quadro delle aree strategiche derivate dalle priorità politiche del Ministro:

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative dei predetti Dipartimenti;
- II. gli obiettivi operativi derivati dagli obiettivi strategici come interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole articolazioni organizzative. I piani

di azione di tali progetti sono allegata alla direttiva e ne costituiscono parte integrante;

III. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti nonché le modalità per la valutazione dei dirigenti.

### **3. Le aree e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa**

La definizione delle aree e degli obiettivi strategici che guideranno l'attività delle strutture nel corso del 2012 tiene conto delle priorità politiche e degli indirizzi generali attualmente alla base dell'attività dell'intero Governo in relazione alle risorse finanziarie assegnate anche in considerazione delle decurtazioni operate sugli stanziamenti gestiti dalle strutture.

La direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione ha lo scopo di supportare, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2011, il miglioramento progressivo delle attività negli ambiti di intervento connessi alle politiche della famiglia, della gioventù, del contrasto alle dipendenze nonché per il Servizio civile nazionale e per le adozioni internazionali.

Conformemente a tale indirizzo, nell'ambito dei settori d'intervento di competenza istituzionale e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, la programmazione operativa di ciascuna articolazione organizzativa si ispirerà alla seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi strategici ed operativi come di seguito indicati per le singole strutture organizzative.

#### **DIPARTIMENTO PER LA GIOVENTU'** (allegato 1)

**Area strategica** - Promozione e raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della gioventù.

#### **Obiettivi strategici:**

- I. Coordinamento e monitoraggio delle misure finalizzate a promuovere, creare, sviluppare, sostenere ed incoraggiare l'imprenditoria tra i giovani di età inferiore ai 35 anni nonché promuovere e sostenere il talento, l'immaginazione, la creatività e le capacità d'innovazione dei giovani di età inferiore ai 35 anni nel campo della

cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design e della tecnologia.

- II. Promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative finalizzate a consentire ai giovani l'accesso ai progetti, programmi e finanziamenti internazionali e comunitari.

### **Gli obiettivi operativi**

Con riferimento agli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative del Dipartimento sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di azione (allegato 1):

**DIPGIOV/1.1** Prima attivazione del "*Fondo Mecenati*" istituito con Decreto Ministeriale 12 novembre 2010;

**DIPGIOV/2.1** Completamento Piano di Riorganizzazione e Rafforzamento delle Capacità "Per la gioventù" – Programma operativo nazionale governance e assistenza tecnica 2007-2013 Obiettivo convergenza – FESR;

**DIPGIOV/2.2** Ulteriore avanzamento del PON Sicurezza per lo sviluppo "*Giovani, legalità, cittadinanza e partecipazione*";

**DIPGIOV/2.3** Creazione di un sistema informativo integrato per favorire la conoscenza, da parte dei giovani, delle opportunità loro offerte dalle iniziative nazionali e dell'U.E.

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA** (allegato 2)

**Area strategica** - Sviluppo di politiche a favore della famiglia

### **Obiettivi strategici:**

- I. Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia.
- II. Supporto alla genitorialità.
- III. Individuazione e realizzazione di misure a favore dell'infanzia.

**Area strategica – Miglioramento dell'efficienza organizzativa**

- I. Implementazione dei processi di gestione interna.

**Gli obiettivi operativi**

Con riferimento agli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative del Dipartimento sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di attività (allegato 2):

- DIPFAM/II/1** Coordinamento di tutte le iniziative concernenti l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo 2012.
- DIPFAM/II/2** Predisposizione di una proposta di revisione delle misure connesse all'attuazione dell'art. 9 della l. n. 53 del 2000 in materia di conciliazione tra famiglia e lavoro finalizzata alla chiusura della fase di sperimentazione decennale.
- DIPFAM/III/3** Monitoraggio dello stato di attuazione del Piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.
- DIPFAM/IV/4** Contenimento dei tempi di evasione di tutti i procedimenti amministrativo-contabili di competenza del Dipartimento nel limite perentorio dei 30 gg previsti dalla nuova direttiva comunitaria 2011/7/UE che entrerà in vigore nel 2013.

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**  
(allegato 3)

**Area strategica:** Coordinamento e integrazione delle attività dei soggetti nell'ambito delle politiche antidroga.

**Obiettivi strategici:**

- I. Efficienza organizzativa: Promuovere efficaci forme e strumenti di raccordo, coordinamento e collaborazione con i vari soggetti istituzionali centrali, regionali e delle organizzazioni del privato sociale accreditato che operano sul territorio nazionale nell'ambito "droga" e patologie correlate.

**Area strategica:** Incrementare gli interventi ed i progetti innovativi nell'ambito della prevenzione cura e riabilitazione.

**Obiettivi strategici:**

- I. Incrementare, sulla scorta del Piano Nazionale d'Azione, programmi ed azioni che riorientino le politiche, i sistemi e le organizzazioni di settore verso strategie preventive precoci e concrete nonché le attività di cura, ma soprattutto di riabilitazione e reinserimento (con particolare attenzione al carcere) volte ad ottenere il pieno recupero delle persone tossicodipendenti.
- II. Valorizzare e supportare le progettualità nazionali e internazionali per finalità di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone tossicodipendenti.

**Area strategica:** Potenziamento dei rapporti internazionali

**Obiettivi strategici:**

- I. Assicurare la presenza sui tavoli istituzionali internazionali e potenziare le collaborazioni a livello internazionale anche mediante progetti specifici che prevedano lo scambio di buone prassi e supporto formativo/operativo.

**Area strategica:** Analisi e valutazione della spesa e "quality management":

**Obiettivi strategici:**

- I. "Razionalizzare e monitorare costantemente le modalità di impiego e gestione delle risorse a disposizione del Dipartimento assicurando la valutazione costante e l'impiego di processi sostenibili tali da assicurare un miglioramento della qualità delle azioni intraprese ed una congruità dei futuri investimenti finanziari.
- II. "*Fundraising*": promuovere ed attivare processi di autofinanziamento mediante fonti esterne e collaborazioni internazionali.
- III. Attivare percorsi di formazione interna per il personale.

**Gli obiettivi operativi**

Nell'ambito degli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di azione (allegato 3):

**OS A.1. - OP A.1.1.** Evitare la duplicazione degli interventi e le sovrapposizioni di attribuzioni mediante condivisione dell'individuazione delle attività di competenza dei

singoli soggetti operanti nel settore da definire attraverso un documento di coordinamento interministeriale.

**OS A.1. - OP A.1.2.** Realizzazione di un coordinamento tecnico permanente con le regioni e le provincie autonome (anche mediante sottogruppi tematici di lavoro, incontri nazionali di consultazione confronto, formazione e aggiornamento rivolti agli operatori delle strutture pubbliche e delle organizzazioni del privato sociale), finalizzato alla promozione dell'integrazione delle politiche antidroga.

**OS A.1. - OP A.1.3.** Razionalizzazione e semplificazione dei flussi dati dei Ministeri necessari per la stesura della relazione al Parlamento e la quantificazione del fenomeno e l'andamento, mediante la sperimentazione di un unico data base integrato e centralizzato presso il DPA.

**OS A.1. - OP A.1.4.** Razionalizzare e semplificare le procedure di indagine e segnalazione degli aspetti sanitari droga-correlati (sistema d'allerta nuove droghe e overdose), e dell'incidentalità stradale droga-correlata.

**OS B.1. - OP B.1.1.** Attivazione di nuove linee di progetto ed intervento anche in collaborazione con le ASL/Regioni e PA, Province, Comuni, potenziando la strategia di azione integrata condivisa tra i protagonisti del sistema di intervento italiano agendo primariamente in zone le cui strutture in materia di contrasto all'uso di droghe e sostanze stupefacenti presenti particolari problemi, assicurando un buon coordinamento con le programmazioni regionali che hanno acquisito il Piano di Azione Nazionale.

**OS B.2. - OP B.2.1.** Promozione di attività ed interventi di prevenzione per la riduzione dell'incidentalità stradale dovuta a guida sotto l'effetto di alcool o droghe.

**OS B.2. - OP B.2.2.** Rafforzamento del sistema Nazionale di Allerta Precoce per il monitoraggio della comparsa di nuove droghe, dei Rave Party illegali e segnalazione all'Osservatorio Europeo, al Ministero della Salute e alle Forze dell'ordine.

**OS C.1. - OP C.1.1.** Potenziamento della partecipazione, coordinamento e realizzazione delle attività relative ai rapporti internazionali in ambito di droga con particolare riferimento all'Osservatorio Europeo Tossicodipendenze (OEDT), al Gruppo Orizzontale Droghe (GHD) dell'Unione Europea, dell'attività del "Commission on Narcotics Drug" (CND) e "United Nations Office on Drugs and Crime" (UNODC) di Vienna e Consiglio d'Europa anche promuovendo collaborazioni con i Paesi esteri finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca/interventi e scambio di buone pratiche.

**OS D.1. - OP D.1.1.** Attivare la sperimentazione del sistema web già realizzato per il management a distanza dei progetti con implementazione del sistema in modo da determinare una quantificazione dei risultati qualitativi e d'impatto.

**OS D.2. - OP D.2.1.** Promuovere la formazione e la preparazione di progetti europei ed internazionali in materia di lotta alla droga per mettere in rete, in maniera efficace ed efficiente, soggetti italiani, enti ed organizzazioni europee ed internazionali coinvolti nel campo delle tossicodipendenze ed interessati a sviluppare attività coordinate con il DPA.

**OS D.2. - OP D.2.2.** Attivare il flusso finanziario per l'alimentazione del "Fondo incidentalità presso la Presidenza del Consiglio.

**OS D.3. - OP D.3.1.** Attivazione della formazione per il personale su quality management -Project management - Controllo contabile - Conoscenze scientifiche di base sulle tossicodipendenze.

## **UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE** (allegato 4)

**Area Strategica** - Facilitare percorsi di cittadinanza attiva tra i giovani atti a rinsaldare i legami tra i cittadini e le istituzioni repubblicane .

### **obiettivi strategici:**

- I. Migliorare il Sistema del Servizio Civile Nazionale.
- II. Promuovere e diffondere i principi ispiratori e le finalità del servizio civile.

**Area strategica** - Innovazione dei servizi e ottimizzazione dell'efficienza  
Organizzativa.

### **Obiettivi strategici:**

- I. Semplificazione dei processi riguardanti le attività amministrative che coinvolgono i rapporti con i portatori di interessi interni ed esterni.

### **Gli obiettivi operativi**

A partire dagli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi**, sviluppati negli allegati piani di azione (allegato 4):

**A.1.1** Predisposizione di un sistema sperimentale per l'acquisizione di dati ed informazioni per il monitoraggio dei progetti di servizio civile.

**A.1.2** Potenziamento dell'attività di verifica in base al campionamento dei progetti di servizio civile.

**A.1.3** Promozione e diffusione del kit didattico per la formazione degli Operatori locali di progetto e organizzazione di un incontro formativo funzionale all'applicazione dello stesso.

**A.2.1** Realizzazione di un eBook dal titolo: "Pensieri ed azioni: dieci anni di Servizio Civile Nazionale".

**B.1.1** Realizzazione della procedura per la presentazione digitale delle graduatorie e gestione della documentazione dei volontari in formato elettronico.

**B.1.2** Realizzazione della procedura per la presentazione digitale dei progetti e gestione dei collegamenti al fascicolo elettronico.

**B.1.3** Digitalizzazione della procedura di iscrizione all'albo/elenco dei fornitori di beni e servizi dell'UNSC.

### **SEGRETERIA TECNICA COMMISSIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI** (allegato 5)

**Area Strategica** - Qualità e innovazione dell'attività della Segreteria Tecnica della Commissione.

**Obiettivi strategici:**

- I. Ampliamento dell'operatività e della qualità dei servizi erogati.

**Area Strategica** - Rafforzamento della cooperazione internazionale bilaterale nelle varie aree geografiche.

**Obiettivi strategici:**

- I. Potenziamento degli interventi di sostegno ai Paesi firmatari della Convenzione de L'Aia di origine dei minori

### **Gli obiettivi operativi**

Nell'ambito degli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di azione (allegato 5):

- A.1.1 Semplificazione del procedimento di erogazione dei rimborsi riferiti alle spese sostenute per la adozione, nel rispetto della L.241/90.
- B.1.1. Intensificazione delle relazioni internazionali con i Paesi di origine dei minori che implementano la Convenzione de L'Aia

### **5. Il monitoraggio della direttiva**

Il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva sarà effettuato facendo ricorso alla procedura automatizzata disponibile sulla rete *intranet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### **6. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale**

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2012, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 28-3-2012

II MINISTRO  
Andrea Riccardi

